

Diocesi di Noto, le nomine pastorali del vescovo

✘ Il vescovo di Noto, mons. Antonio Staglianò, ha annunciato nuove nomine per la sua diocesi. E ha scelto il convegno pastorale diocesano che si è svolto in chiesa madre ad Ispica per comunicare le sue decisioni che seguono un percorso di mobilità del clero avviato qualche anno fa. Le nomine pastorali portano novità nelle chiese di Noto, Modica, Ispica, Avola, Rosolini, Pozzallo e Scicli. “Sono grato al clero per la disponibilità che mi ha offerto nell’avviare questo percorso di cambio di destinazione o di servizio che vedrà la Diocesi arricchirsi di carismi e testimonianze di fede esemplare”, ha commentato il vescovo di Noto. “Invoco volentieri su tutti e sulle comunità che vi accoglieranno la benedizione di Dio perché la vostra docilità e ubbidienza alla Chiesa possa contribuire alla diffusione del Regno di Dio e a una ricezione più fruttuosa del vangelo” il messaggio rivolto ai nuovi parroci.

(foto: il vescovo di Noto, Staglianò)

Esso Augusta. Nube acida, due feriti

✘ Incidente nello stabilimento Esso di Augusta. Due lavoratori sono stati investiti da una nube acida al volto e al tronco mentre erano impegnati in attività di manutenzione. Sono tenuti in osservazione in ospedale ma le loro condizioni non sarebbero gravi.

Indetta dai metalmeccanici che operano negli impianti della

Esso di Augusta una giornata di fermata per domani, in segno di solidarietà ai lavoratori coinvolti e per sollecitare azioni concrete a tutela della sicurezza.

Viabilità, riunione in Provincia

☒ Nel giro di pochi giorni sarà riaperta la strada provinciale 61. L'arteria, che collega Augusta all'ospedale, è momentaneamente chiusa per lavori di completamento della pavimentazione.

Quantificato anche l'importo di finanziamento necessario per i lavori "minimi e indispensabili" per la provinciale 23, Palazzolo-Giarratana. La strada è impraticabile da qualche tempo a causa di una frana. Servono 900 mila euro che la Provincia potrebbe reperire presso il Dipartimento regionale di protezione civile.

La Provincia sta anche valutando la possibilità di utilizzare residui di mutui presso la Cassa depositi e prestiti per finanziare tre progetti di manutenzione straordinaria nelle tre zone centro, sud e nord del territorio per intervenire su situazioni già precarie.

Sono queste le conclusioni di un vertice sulla viabilità svoltosi in Provincia.

Avola. Parole di "troppo", dai domiciliari al carcere

✘ Dai domiciliari al carcere. Gli avolesi Giuseppe Cancilla e Marinella Lo Giudice hanno perso il beneficio della misura cautelare al proprio domicilio perchè avrebbero violato le prescrizioni imposte dal divieto di comunicare con persone diverse da quelle che convivono con loro. L'ordinanza di ripristino della custodia cautelare in carcere è stata emessa dal tribunale di Catania.

Rosolini, incendio di una casa. Rinvenuto un cadavere

Un uomo è morto nell'incendio della sua abitazione in contrada Nerbalata, a Rosolini. Le fiamme, violente, si sono propagate da una veranda esterna della casa di campagna e avrebbero in fretta attaccato l'interno. Al piano superiore dimorava un 51enne di Rosolini, Giorgio Runza.

Spente le fiamme, i vigili del fuoco si sono messi alla ricerca dell'uomo fra le numerose masserizie, in parte bruciate, accatastate all'interno della casa. Il corpo senza vita e carbonizzato è stato, infine, rinvenuto tra le macerie prodotte dal crollo di un muro della veranda. L'esame autoptico aiuterà a far luce sulle cause del decesso che al momento presenta i contorni di un giallo. Il sospetto, terribile, degli inquirenti è che si possa celare dietro l'episodio anche un omicidio e un conseguente tentativo di depistaggio.

Portopalo, estorsione nel cantiere della chiesa

Pochi i dubbi: ci sarebbe il racket delle estorsioni dietro l'incendio di un mezzo di una impresa edile impegnata nei lavori di costruzioni della chiesa. Le fiamme, ieri notte, hanno attaccato la parte anteriore di un camion ed hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Sull'episodio indagano i carabinieri della compagnia di Noto. Gli stessi inquirenti ipotizzano un'intimidazione estorsiva nei confronti dell'azienda che aveva già subito il furto di due mezzi meccanici, poi recuperati grazie all'antifurto satellitare.

Licenziata dopo la maternità, sciopero a Priolo

✘ Licenziata al rientro dalla maternità. Sarebbe successo in una azienda dell'area industriale di Priolo. E i sindacati hanno subito indetto 8 ore di sciopero per giovedì. Protesta proclamata dalla Fisascat Cisl Ragusa Siracusa.

“Un licenziamento illegittimo e inaspettato – ha commentato il segretario generale della Fisascat, Vera Carasi – Non ci risulta che la società abbia mai dichiarato la crisi aziendale; tutti i lavoratori si sono immediatamente stretti in segno di solidarietà attorno alla collega.”

L'azienda, impegnata nella zona industriale, si occupa di

campionature e opera nell'ambito chimico.

"Giovedì tutti i lavoratori si fermeranno dalle 8 alle 17 – ha concluso la Carasi – La giustificazione della riorganizzazione non regge e noi intendiamo far valere i diritti della dipendente raggiunta dal licenziamento."

Pachino, incendio in un panificio. E lo strutto invade la strada...

☒ Un guasto all'impianto elettrico la causa dell'incendio che questa notte ha danneggiato un panificio di via Pascoli, a Pachino.

Subito intervenuti sul posto i Vigili del Fuoco volontari. Poco dopo le 23.00 hanno forzato le porte di accesso al negozio ed hanno potuto individuare il focolaio all'altezza del pannello elettrico. Danni fortunatamente limitati. Qualche problema lo ha creato lo strutto, uno dei prodotti presenti all'interno, perchè una volta sciolto per la temperatura è fuoriuscito dal negozio invadendo la strada dove si è poi solidificato causando un potenziale scivoloso, pericolo per pedoni e mezzi di passaggio.

Autunno "caldo". I sindacati

accelerano: mobilitazione generale

☒ Ottobre si annuncia un mese “caldo” sul fronte scioperi. La crisi non arretra e il disagio dilaga e allora ecco una prima manifestazione unitaria dei sindacati. Cgil, Cisl e Uil hanno annunciato per il prossimo 25 ottobre ad Augusta una giornata di mobilitazione generale a cui parteciperanno anche i segretari regionali dei tre sindacati, Michele Pagliaro, Maurizio Bernava e Claudio Barone.

I sindacati vogliono mettere al centro di ogni discussione e di ogni tavolo di concertazione temi come lo sblocco degli investimenti per le infrastrutture e per i trasporti, il rilancio della zona industriale attraverso il risanamento ambientale, l’ammodernamento dell’apparato produttivo, il rilancio di Punta Cugno e l’avvio dei nuovi insediamenti, la lotta al precariato tanto nell’indotto industriale quanto nel pubblico impiego e nella scuola, nella formazione professionale e nei servizi, la lotta al lavoro nero nel settore dell’edilizia, dell’agroalimentare e nel terziario e lo sviluppo di politiche sociali adeguate al servizio delle fasce sociali più deboli a partire dai pensionati. Punti su cui è stato anche avviato un primo confronto con i governi locale, regionale e nazionale.

La manifestazione unitaria del 25 ottobre, nelle intenzioni dei sindacati, dovrebbe costituire il punto di partenza di una nuova stagione di mobilitazione permanente. Senza che Cgil, Cisl e Uil abbandonino per la piazza i tavoli istituzionali già aperti in Prefettura e in altre sedi istituzionali.

Dalla triplice fanno però sapere di attendere segnali anche da Confindustria per aprire una fase di concertazione sul tema specifico degli appalti e dei protocolli d’intesa. E “indispensabile” viene definito un confronto con i Sindaci del territorio sui temi dell’occupazione, delle politiche sociali

e della coesione.

Durante la manifestazione di Augusta i segretari che interverranno sul palco solleciteranno anche l'Autorità Portuale sugli appalti appena aggiudicati al Porto di Augusta.

Occupa un appartamento e ruba i mobili ad un vicino

✘ Aveva deciso di trovarsi una casa e, per risolvere il suo problema abitativo, avrebbe forzato la porta d'ingresso di un appartamento al terzo piano di uno stabile popolare di via De Gasperi, a Priolo, lasciato libero dal precedente assegnatario. L'immobile, però, era privo di mobilio. Così, Paolo Scaduto, 32 anni, di origini palermitane e senza fissa dimora, avrebbe ben pensato di recuperare i mobili dall'appartamento del piano superiore, approfittando dell'assenza della donna che vi abita. Il suo trasloco è stato, però, interrotto dall'arrivo dei carabinieri della stazione di Priolo. Quando i militari dell'arma lo hanno interrotto, il giovane aveva già trasferito nella sua nuova abitazione una cucina a gas, un ferro da stiro, un cesto portabiancheria ed altri oggetti che sarebbero serviti per le esigenze quotidiane. Per Scaduto è scattato l'arresto. Gli sono stati concessi i domiciliari, peraltro, momentaneamente, proprio nell'immobile occupato abusivamente, in attesa del processo per direttissima.